REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro
10-01-02 - Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

Oggetto: **AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA"CANTIERI DI NUOVA ATTIVAZIONE – ANNUALITA' 2026" nell'ambito del programma LavoRAS in favore dei comuni della Sardegna per l'attivazione di cantieri finalizzati all'occupazione per disoccupati e disoccupate del territorio regionale. L.R. 48/2018, art. 6, commi 22 e 23. L.R. n. 20/2019, art. 3, comma 1. D.G.R. n. 11/25 dell'11 marzo 2026. APPROVAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI TELEMATICHE AMMESSE E CONTESTUALE CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO**

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;

VISTA la Legge Regionale 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22,23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTA la Legge Regionale 6 febbraio 2026, n. 1 del 9.2.2026 recante: "Legge di stabilità regionale 2026" pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS), Bollettino n. 9 - Parte I e II del 9.2.2026;

VISTA la Legge Regionale 6 febbraio 2026 del 9.2.2026, n. 2 recante: "Bilancio di previsione 2026-2028", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS) Supplemento ordinario al n. 9;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 68/15 del 31.12.2025 avente ad oggetto: Nuovo "Codice di comportamento del personale del sistema Regione, degli enti pubblici vigilati e delle Società partecipate dalla Regione Autonoma della Sardegna" e relativa appendice recante il nuovo "Codice etico contro ogni forma di violenza,

molestia o discriminazione". Modifica, integrazione e abrogazione dell'allegato della Delib. G.R. n. 43/7 del 29.10.2021;

VISTA la Deliberazione n. 4/12 del 30.1.2026 avente ad oggetto: Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028. Art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e s.m.i.;

VISTO Il Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 2 prot. n. 3395 del 12.5.2023 di modifica dell' assetto organizzativo della Direzione Generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

VISTO il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 1 prot. n. 1181 del 14.2.2024 recante "Nuovo assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale";

VISTA la Determinazione n. 4657 prot. n. 64918 del 1.10.2024, di assegnazione del personale ai servizi e all'ufficio del Direttore Generale del Lavoro, e di rettifica della Determinazione n. 4587 prot. n. 64526 del 30.9.2024;

VISTA la Determinazione n. 207 prot. n. 3809 del 20.1.2025, di modifica delle articolazioni organizzative di livello non dirigenziale ex art. 13 comma 8 della L.R. 31/1998 istituite con Determinazione n. 4361 prot. n. 62036 del 17.9.2024;

VISTA Il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 38 Prot. n. 3632 del 10.7.2025, con il quale alla Dott.ssa Raffaella Melis sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio politiche per il sostegno all'Impresa e all'occupazione presso la Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, per la durata di un quinquennio;

VISTA la presa di servizio Prot. n. 46198 effettuata in data 18.7.2025;

DICHIARATO di non trovarsi in conflitto di interessi, in attuazione dell'articolo 6 bis della L. 241 /1990 e degli articoli 7, 15, e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;

VISTA la Legge 241/1990 "Nuove norme del procedimento amministrativo";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa (Testo A)", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42

del 20 febbraio 2001- Supplemento ordinario n. 30;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136: Legge Piano straordinario contro le mafie, nonché' delega al Governo in materia di normativa antimafia;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 05 aprile 2013, n. 80;

ACCERTATO che la Regione non ricade in una delle condizioni di cui all'art. 22, comma 1 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sugli obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, agli enti di diritto privato in controllo pubblico nonché alle partecipazioni in società di diritto privato;

VISTI gli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 in materia di: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dal sopra richiamato Decreto Legislativo, si andrà ad adempiere all'obbligo di pubblicazione degli atti previsti dalla norma, nell' apposita sezione del sito istituzionale della Regione Sardegna con i singoli Numeri Univoci identificativi della scheda;

VISTO il D.lgs. n. 82/2005 del 7 marzo 2005, Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al decreto legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017);

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss. mm. ii.;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); - D.lgs. 196/2003 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n.

2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C; - D.lgs. 101/2018 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95 /46CE” (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 50/54 del 21.12.2012 "Definizione dei criteri e delle modalità di assunzione dei lavoratori da impiegare nei cantieri comunali previsti dalla L.R. n. 11/1988, art. 94";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 33/19 del 8.3.2013 che integra la Deliberazione della Giunta Regionale n. 50/54 del 21.12.2012 e definisce i criteri e delle modalità di assunzione dei lavoratori da impiegare nei cantieri comunali previsti dalla L.R. 11/1988, art. 94;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 2016, n. 2, recante “Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 6 dell’11 febbraio 2016;

VISTA la Legge Regionale 20 aprile 2016, n. 7, recante “Modifiche alla legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna)” pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 20 del 21 aprile 2016;

VISTA Legge Regionale 17 maggio 2016, n. 9 recante: “Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro”;

VISTO il programma Plurifondo Lavoras istituito con la L.R. dell’11 gennaio 2018, n. 12 e rifinanziato con la L.R. n. 48 del 28 dicembre 2018, “Legge di stabilità 2019” e con la L.R. n. 20 del 6 dicembre 2019;

VISTA

la Circolare della Direzione Generale dei Servizi Finanziari n. 4 prot. uscita 31085 del 10 luglio 2024 che detta le regole in merito alle “Indicazioni sulla corretta contabilizzazione dei contributi a rendicontazione secondo le disposizioni e i principi del D. Lgs. 118/2011”;

PRESO ATTO che, in data 10.3.2026 è stata acquisita l'intesa, in sede di Conferenza permanente Regione-enti locali, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, della legge regionale n. 1 /2005;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 11/25 dell'11.3.2026, recante "Programma LavoRAS. Misura Cantieri nuova attivazione. Annualità 2026. Linee di indirizzo";

CONSIDERATO che con la citata Deliberazione, la Giunta regionale ha emanato le linee d'indirizzo per il finanziamento del Programma LavoRAS per l'annualità 2026, destinando alla misura Cantieri di nuova attivazione (annualità 2026), uno stanziamento pari a euro **3 9.000.000,00** attingendo dalla dotazione finanziaria di cui alle risorse iscritte nel capitolo di spesa **SC06.1608** (missione 15 – programma 03 - titolo 01), già stanziate per l'attuazione di politiche attive del lavoro, finalizzate all'incremento e alla salvaguardia dei livelli occupazionali, anche attraverso l'attivazione di progetti occupazionali;

DATO ATTO che le risorse sopra citate sono da intendersi quale contributo finanziario in favore dei Comuni della Sardegna, individuati nell'Allegato alla succitata DGR n. 11/25 del 11.3.2026, per l’attivazione di nuovi Cantieri finalizzati all’occupazione dei disoccupati e delle disoccupate del territorio regionale;

PRESO ATTO che la D.G.R. n. 11/25 dell'11.3.2026, approva la tabella di riparto delle risorse tra tutti i comuni del territorio regionale, predisposta dalla Direzione generale dell'ASPAL, e allegata alla suddetta Deliberazione;

VISTA la propria Determinazione n. 1618 prot. n. 21992 del 16.4.2026, con la quale si approva l’Avviso recante il titolo "Avviso pubblico per l'attuazione della Misura “CANTIERI DI NUOVA ATTIVAZIONE – Annualità’ 2026” nell'ambito del programma LavoRAS in favore dei comuni della Sardegna per l'attivazione di cantieri finalizzati all'occupazione per disoccupati e disoccupate del territorio regionale. L.R. 48/2018, art. 6, commi 22 e 23. L.R. n. 20/2019, art. 3, comma 1. D.G.R. n. 11/25 dell'11

marzo 2026", con i relativi allegati e, contestualmente viene nominato il Responsabile del Procedimento, relativamente all'Avviso ivi approvato, sino alla conclusione dell'operazione;

VISTE le Determinazioni n. 2091 prot. n. 25872 del 5.5.2026 e n. 2380 prot. n. 59859 del 16.6.2026 con le quali si è rispettivamente sospeso il termine di presentazione delle istanze e stabilita la riapertura dei termini per la presentazione delle PPT entro e non oltre le ore 23.59 del 6.7.2026;

VISTE la Determinazione n.3008 prot. n. 62720 del 25.6.2026 con cui sono state approvate le linee guida per l'ammissibilità e la rendicontazione delle spese;

PRESO ATTO Che attraverso i servizi on line del Sistema Informativo Lavoro (SIL) alla data di scadenza di presentazione delle proposte progettuali, risultano pervenute, da parte di n. 322 Comuni della Sardegna, n. 418 Proposte Progettuali Telematiche (PPT) a valere sull'Avviso sopraccitato;

ACCERTATO Che le Proposte Progettuali sono state istruite nel rispetto di quanto stabilito dall' Art. 11 dell'Avviso pubblico sopracitato rubricato "Verifica di ammissibilità formale";

DATO ATTO Dell'attività istruttoria, condotta sulle 418 Proposte Progettuali Telematiche pervenute da parte di n. 322 Soggetti proponenti/attuatori, contenuta nelle singole Check list, di cui alla presa d'atto delle stesse, acquisita dal Sistema Informativo di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con Protocollo n. 95978 del 26.10.2026 le quali riportano l'esito delle verifiche di ammissibilità formale sui contenuti riportati nelle PPT, nello specifico 417 aventi esito positivo e una avente esito negativo;

RITENUTO Pertanto di dover procedere all'ammissibilità formale delle proposte progettuali e alla concessione del contributo, in conformità alle disposizioni previste dell'Avviso, in favore di n. 321 Comuni, di cui all'Allegato A - Elenco Beneficiari/Soggetti attuatori, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per un importo complessivo pari ad euro 37.972.794,34, a valere sul Capitolo SC06.1608 (missione 15 programma 03 - titolo 01) del Bilancio della Regione Autonoma della Sardegna per l'esercizio 2026;

DATO ATTO Che qualora si dovesse accertare l'inadempimento di obblighi da parte del soggetto attuatore, ovvero per il venir meno delle condizioni necessarie per la permanenza del

rapporto concessorio, la Regione Sardegna provvederà a revocare il contributo concesso, come stabilito all'art. 14 "Revoca del contributo" dell'Avviso.

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, integralmente riportate nel presente dispositivo

ART.1 Di prendere atto, in conformità alle disposizioni previste dell'Avviso, degli esiti positivi delle verifiche di ammissibilità formale, di cui alla presa d'atto delle check list, acquisita dal Sistema Informativo di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con Protocollo n. 95978 del 26.10.2026.

ART.2 Di autorizzare la concessione del contributo in favore di n. 321 Comuni, di cui all'Allegato A - Elenco Beneficiari/Soggetti attuatori, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per un importo complessivo pari ad euro 37.972.794,34, a valere sul Capitolo SC06.1608 (missione 15 – programma 03 - titolo 01) del Bilancio della Regione Autonoma della Sardegna per l'esercizio 2026.

ART.3 La Regione Sardegna provvederà a revocare il contributo concesso, come stabilito all' art. 14 dell'Avviso, qualora si dovesse Revoca del contributo accertare che il soggetto attuatore sia incorso in violazioni o negligenze nell'osservanza delle Indicazioni e disposizioni stabilite dall'Avviso.

ART.4 La seguente determinazione:

• è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.;

• è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART.5 La presente determinazione è pubblicata:

• in versione integrale sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, per il tramite del competente Servizio al quale l'atto viene trasmesso attraverso il sistema di protocollo in uso nell'Amministrazione (id. web 177634203519489);

• in versione integrale sul sito tematico www.sardegnalavoro.it;

ART.6

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

• ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 60 giorni dalla predetta pubblicazione della presente determinazione nei siti istituzionali della Regione Autonoma della Sardegna;

• ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dal predetto ricevimento. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

Il Direttore del Servizio

Dott.ssa Raffaella Melis

(Firmato Digitalmente)[3]

[1] *Ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.*

[2] *Codice del Processo Amministrativo – CPA D.lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.; D.lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218.*

[3] *Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella deliberazione G.R. N.71/40 del 16.12.2008 ai sensi e per gli effetti dell' art. 20, comma 2 del D.lgs. 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".*

Siglato da :

STEFANIA ARESU

Firmato digitalmente da
RAFFAELLA MELIS
26/10/2026 15:44:56